

Domenico Bisio

POESIE IN ITALIANO

PER SEMPRE NATALE

## **PREFAZIONE DELL'AUTORE**

Natale.

A casa mia i regali li porta Gesù Bambino.

Ed è Lui che mi regala le Parole delle poesie dedicate a mia moglie.

**NATALE (prima versione)**

Anch'io andrò  
ad adorare Gesù  
e nel mio cesto  
porterò in regalo  
l'oro della tua Virtù  
il profumo delle tue Grazie  
l'essenza delle tue Parole  
perché li benedica  
e me li ritorni in prestito.

In eterno.

(Gelindo 19 12 1992)

**ADORAZIONE (seconda versione)**

Anch'io,  
ultimo dei pastori,  
andrò ad adorare Gesù.  
E nel mio cesto,  
moglie mia,  
porterò in regalo  
l'oro delle tue Virtù,  
il profumo delle tue Grazie,  
l'essenza delle tue Parole,  
perché Lui le benedica  
e me le ritorni in prestito.

Sino alla fine.

**8 7 1992 - ORE 3 (prima versione) HO PORTATO CON ME NATALE 1992 (versione Natale)**

Ho portato con me  
il tuo sorriso  
e l'ho messo dentro  
la bomboletta  
della stilografica.

Ho portato con me  
il tuo sorriso  
e l'ho messo dentro  
la bomboletta  
della stilografica.

Ho portato con me  
il tuo sorriso  
e l'ho messo dentro  
la bomboletta  
della stilografica.

Poi l'ho disciolto  
nell'inchiostro  
delle parole  
che ogni giorno  
ti scriverò  
per rinnovare  
nell'infinito  
ai miei occhi  
quel tuo sguardo  
meraviglioso.

Lo discioglierò  
nell'inchiostro  
delle parole  
che ogni giorno  
ti scriverò,  
per rinnovare  
all'infinito,  
ai miei occhi,  
quel Natale meraviglioso.

Poi l'ho disciolto  
nell'inchiostro  
delle parole  
che ogni giorno  
ti scriverò,  
per rinnovare,  
all'infinito,  
nei miei natali,  
quel tuo sguardo meraviglioso.

## **NATALE 1996**

La fiamma  
che questa notte  
illuminerà il tuo sorriso  
accompagnerà  
le ardenti parole  
della tua felicità.

Poi essa si spegnerà  
e il sogno riaccenderà  
le appena  
sopite passioni.

## NATALE 2003

Poi la fine del tempo  
sarà principio dell'eterna promessa.  
Nell'antica voce  
divoreranno incantati occhi  
la sublime fiaba  
dei Magi  
che sul davanzale  
posavano mandarini.

Aghi di lana  
culleranno l'angolo  
dove il piccolo sogna  
al profumo dei pomi cotti.  
E dal profondo del tavolo,  
strisciante esploratore  
giocherò con la luce  
dei vostri visi nel mio.

Riposerà l'anima  
e grave finalmente  
tacerà il pensiero.

Fermato il Tempo,  
così come doveva essere  
sarà  
semplicemente Natale.

## PEUJ RA FËJ DO TÈIMP

Peuj ra fëj do Tèimp  
a sarà prinsipi dl'eterna prumussa.  
Ant ra vègia vos  
eugi ancantäj  
i vivreuo ra bèla fróla  
dij Mägi  
che an sra fnèstra  
i mitivo mandarigni.

Avogi 'd lan-na  
i chèino 'r canteuo  
anvanda che ra masnä a sógna  
ir prufum dij pomi cheuci.  
E da sota ra tàura,  
esplorator an sningieuo  
a giuareu an con ra lus  
dij vóstri eugi ant ij méi.

L'anma a s'arpóssa  
e finalmèint as cheta  
ra cämora dir pensiér.

Firmà 'r Tèimp,  
acsëi 'ma ch'o deva ess  
stavóta o sarà  
par dlònca Nadäl.

**NATALE 2004  
VIVRÒ PER SEMPRE**

Sull'arca  
o nel diluvio  
non importa dov'ero  
perché comunque  
non era quella la Via.

Altra acqua  
mi doveva affogare  
per farmi risorgere  
ma dopo il Segno  
non trovavo la Guida.

Bussavo al mio silenzio  
per nascondere  
ciò che tu sapevi  
avrei dovuto dire.

E quando la Parola  
si è fatta Atto  
come sempre  
ancora una volta  
hai tenuto la mano  
senza domandare.

Si versano sempre lacrime  
per comprendere che  
la Salvezza  
è in chi non vuole  
perdere dell'altro  
nemmeno un respiro  
perché per quel respiro  
ha deciso di vivere.

La testa si fa pesante  
e tremano i pensieri  
ma io sono tra i scelti:  
nessun diluvio  
avrà abbastanza acqua  
per annegare il tuo sorriso.

**NATALE 2004  
(piccole variazioni)**

Sull'arca  
o nel diluvio  
non importa dov'ero  
perché comunque  
non era quella la Via.

Altra acqua  
mi doveva bagnare  
per farmi risorgere  
ma dopo il segno  
non trovavo la guida.

Bussavo al mio silenzio  
per nascondere  
ciò che tu sapevi  
avrei dovuto dire.

E quando la Parola  
si è fatta Atto  
come sempre  
ancora una volta  
hai tenuto la mano  
senza domandare.

Si versano sempre lacrime  
per comprendere che  
la Salvezza  
è in chi non vuole  
perdere dell'altro  
nemmeno un respiro  
perché per quel respiro  
ha deciso di vivere.

La testa si fa pesante  
e tremano i pensieri  
ma io sono tranquillo:  
nessun diluvio  
avrà abbastanza acqua  
per annegare  
il sorriso di mia moglie.

## **NATALE 2005 (versione originale)**

Probabilmente sarà eccessivo  
il modo in cui vivo il ritorno,  
ma ritrovarti al forno  
e sentirti gridare:- È arrivato!  
è come parlare al creato  
del cielo di maggio.

Probabilmente il pedaggio  
dell'atteso sorriso  
sarà deciso dal cappotto gettato,  
dal phon, dal pensiero sbadato,  
dall'atteggiamento severo  
o da dolci presagi.

Probabilmente oggi è tempo di Magi,  
di principesse, di artigiani,  
di antiche promesse,  
di baci, di mani  
su seni come vulcani,  
di arcobaleni usciti dal cuore.

Probabilmente lo sceneggiatore  
ha cambiato la parte,  
ha truccato le carte del gioco,  
eccitato ha soffiato sul fuoco!  
Sciogli dunque il nastro dorato. È  
tempo d'Amore, adesso, mia regina.

Mi piace amarti in cucina.

## **PROBABILMENTE (variante)**

Probabilmente sarà eccessivo  
il modo in cui vivo il ritorno,  
ma ritrovarti al forno  
e sentirti gridare:- È arrivato!  
è come parlare al creato  
del cielo di maggio.

Probabilmente il pedaggio  
dell'atteso sorriso  
sarà deciso dal cappotto gettato,  
dal phon, dal pensiero sbadato,  
dall'atteggiamento severo  
o da dolci presagi.

Probabilmente oggi è tempo di Magi,  
di principesse, di artigiani,  
di antiche promesse,  
di baci, di mani  
su seni come vulcani,  
di arcobaleni usciti dal cuore.

Probabilmente lo sceneggiatore  
ha cambiato la parte,  
ha truccato le carte del gioco,  
eccitato ha soffiato sul fuoco!  
Sciogli dunque il nastro dorato. È  
tempo d'Amore, adesso, mia sposa.

Probabilmente sarà una rosa.

**NATALE 2006**  
**VARIERÒ IL DOSAGGIO**

Forse dovrò imparare  
a starmi più vicino.  
Forse non basterà più  
il camino col suo fuoco,  
quel poco sole del tramonto. Ora  
dovrò tener conto di nuove  
scenografie, rivedere le  
sceneggiature. Forse dovrò  
cambiare le sfumature.

Per altre vie dovrò cercare  
di restare attento,  
di cogliere il momento, di  
misurare i secondi. E tu  
nascondi l'affanno,  
non c'è gioia senza l'inganno  
di sentirsi immortali, eterni,  
soprannaturali. In ogni caso  
il risveglio sarà meglio,  
sarà Amore. La differenza la farà  
il dolore. Ti apro il mio  
cuore, principessina,  
come a Ytteb, la bambina  
che mi prese la mano nel viaggio.  
Varierò il dosaggio. D'ora in avanti  
non più i mesi, conterò gli istanti  
in cui godrò i tuoi occhi,  
così da sembrarmi più infinito  
il tempo in cui mi sarà riuscito  
di tenerti al mio fianco.

Se non mi sento stanco,  
perché un truciolo di carne  
mi vuol rubare il Tempo?  
Non voglio riposare,  
voglio ancora avere spazio  
per trovare le tue mani, i tuoi capelli,  
ai lobi quei gioielli  
che ti fanno mia regina,  
metterti la legna in cantina,  
stupirmi alle tue parole  
fingendo di soprassedere.  
Ma com'è bello vedere  
i disegni della tua mente  
nella corrente delle mie frasi.  
Sono vasi comunicanti

**VARIERÒ IL DOSAGGIO**  
**(variante)**

Forse dovrò imparare  
a starmi più vicino.  
Forse non basterà più  
il camino col suo fuoco,  
quel poco sole del tramonto. Ora  
dovrò tener conto di nuove  
scenografie, rivedere le  
sceneggiature. Forse dovrò  
cambiare le sfumature.

Per altre vie dovrò cercare  
di restare attento,  
di cogliere il momento, di  
misurare i secondi. E tu  
nascondi l'affanno,  
non c'è gioia senza l'inganno  
di sentirsi immortali, eterni,  
soprannaturali. In ogni caso  
il risveglio sarà meglio,  
sarà Amore. La differenza la farà  
il dolore. Nel mio viaggio  
varierò il dosaggio. D'ora in avanti  
non più i mesi, conterò gli istanti  
in cui godrò i tuoi occhi  
così da sembrarmi più infinito  
il tempo in cui mi sarà riuscito  
di tenerti al mio fianco.

Se non mi sento stanco,  
perché un truciolo di carne  
mi vuol rubare il Tempo?  
Non voglio riposare,  
voglio ancora avere spazio  
per trovare le tue mani, i tuoi capelli,  
ai lobi quei gioielli  
che ti fanno mia regina,  
metterti la legna in cantina,  
stupirmi alle tue parole  
fingendo di soprassedere.  
Ma com'è bello vedere  
i disegni della tua mente  
nella corrente delle mie frasi.  
Sono vasi comunicanti  
le nostre gioie, i nostri sentimenti,  
quei giorni gravi ormai passati.

le nostre gioie, i nostri sentimenti,  
quei giorni grevi ormai passati.

Ci amiamo perché ci siamo amati  
dal giorno in cui quel dito  
indicò il marito della sposa.  
Erano i giorni rosa  
che il tempo non ha sbiadito.  
È soltanto arrivato  
un altro modo di cercarti,  
di lodarti, di benedire  
il profumo della nostra vita.  
Non mi posso addormentare.  
Mi dovrò per forza risvegliare,  
per poter ascoltare quel dito  
che sul mio viso sarà la guida  
al primo debole sorriso.

Poi sarà tempo di  
ricominciare. Mano nella mano,  
perché solo così noi  
ci sappiamo amare.

Ci amiamo perché ci siamo amati  
dal giorno in cui quel dito  
indicò il marito della sposa.  
Erano i giorni rosa  
che il tempo non ha sbiadito.  
È soltanto arrivato  
un altro modo di cercarti,  
di lodarti, di benedire  
il profumo della nostra vita.  
Non mi posso addormentare.  
Mi dovrò per forza risvegliare,  
per sentire quel dito  
che sul mio viso sarà la guida  
al primo debole sorriso.

Poi sarà tempo di  
ricominciare. Mano nella mano,  
come ci sappiamo amare.

## **NATALE 2007**

**E** mantenuta

**La** promessa

**Il** viaggio ricomincia.

**Sono** nelle mani di chi

**Ai** miei passi aggiunge

**Bustine** argentate

**E** ritagli d'orario

**Tra** un sorriso e un

**Teatro** d'amore

**Ascoltando** battiti nuovi.

## **NATALE 2008**

Quanto possono valere  
originali copioni  
fantastici racconti  
delicate poesie  
e astratti pensieri  
se non ci fossero  
altrettanti originali  
fantastici delicati  
ma concreti pensieri  
che il tutto trasformano  
riconoscibile ai sensi?

## **NATALE 2009**

La scienza ha il biglietto pagato  
del treno che ruba nebbia  
al ghiaccio ferrato.

Si è impadronita del tuo corpo  
dei globuli marcati  
degli organi interni  
per infilarli con gas a millimetri cubi.

Mi invecchiano suoni e colori  
gracidano valvole cardiache  
si affievoliscono le risate.

Ma poi basta un raro sorriso  
per incantare lo sguardo  
su chi mi cammina a fianco  
e mi offre gocce d'acqua  
per il sorso di vita  
che alle diciassette riassume  
coagulazioni impazzite.

Cambiano le prospettive  
per la scena centrale.

Rimane nella vecchia corteccia  
della locandina  
il nome inciso di mia moglie.

**NATALE 2010**  
**A MIA MOGLIE**

A te  
che trasformi in oro  
la poesia  
che luccica  
nel tuo cuore.

**NATALE 2011**  
**LA PRINCIPESSA DEL BOSCO**

**Così Principessa, dell'epilogo**  
**adesso conosci l'antefatto**

Ci fu il tempo  
che il Bosco  
era coperto di neve  
e il bambino insisteva  
per raggiungere se stesso  
nella capanna di Giuseppe.

Ma il viaggio doveva  
continuare oltre la Culla.

Così delicate ciglia  
divennero sentiero  
e i magici alberi  
erano capelli della Dea.

Perché il mondo sapesse  
il mistero del nome  
riflesso nello specchio.

Ma soltanto tu ora sai  
Principessa  
COSA c'era nel cestino  
del piccolo Narciso.

## **NATALE 2012**

Non confonderti  
per il rumore del mondo.  
Non perderti a calibrare  
i suoi inganni,  
le astiose insidie.

Tieniti lontana.

Abbandona le tristezze  
e ritorna a sapere  
di essere moglie  
di chi hai scelto  
per esserti vicino.

È sempre con te.

Goditi i silenzi  
della tua casa  
che non hanno bisogno  
di parole  
per dirti che ti amano.

Vivono per te.

Una principessa  
non è per lo scettro,  
ma per la nobiltà  
dei sentimenti  
che le fanno corona.

E adesso, dolcemente, sogna.

**NATALE 2014  
(OCCHI DI MARE)**

Un'altra conchiglia  
tra le sapienti mani  
si attorciglia pian piano  
prigioniera del filo dorato  
come l'erba del prato  
allo stelo di brina.

Lo sa il cielo  
di prima mattina  
dov'era quel tesoro  
nascosto dal mare  
e le spente lampare  
che non rivelano segreti.

E quieti l'animo tuo e il cuore  
il sole regalava sorrisi  
alla trama già schiava  
dell'invisibile tela  
avvolta alla meraviglia  
della preziosa conchiglia.

Come Amor che si fa rubare  
ti lasciò i suoi occhi il mare  
per farne collane e sinuosi anelli  
come gioielli per principesse e fate  
per far dell'inverno  
il dolce pensiero d'estate.

## **NATALE 2015**

Gli Occhi dei monti  
sono scesi a Venezia.

Gli Occhi del Cielo  
sono qui.

Vicino a me.

## **NATALE 2016**

Il silenzio del monte  
richiama al cuore  
gli amati accenti  
della tua voce.

Nel sentiero raccolgo  
schegge di roccia  
che in altre dita  
esalteranno le tue mani.

**NATALE 2017**  
**(LIMITE ED INTIMA RAGIONE)**

Quanto vale  
una scheggia di mare  
una curva conchiglia  
una squama di roccia  
blu o vermiglia  
se la materia non è legata  
alla Musa che estrae  
l'universo del mare  
e l'immenso del monte  
e li congiunge col filo  
che fa da ponte  
tra limite ed intima ragione?

Spesso la mano  
che mostra l'anello  
non conosce l'arcano  
del prezioso gioiello.

## **NATALE 2018**

Mi preparo a comporre armonie  
a cercare rime inconsuete  
ad andare a capo secondo  
la logica del poeta.

Penso al numero dei versi  
alla sorprendente parola  
al fantastico sentimento  
che scende a cascata.

E poi mi accorgo  
che sarebbe bastato  
scrivere il tuo nome.

Ma non posso svelare il mio segreto.

## **NATALE 2019**

Il sordo ticchettio sulla tastiera  
la tv che parla nel vuoto  
e la luce del primo interruttore  
che rischiarava traballanti battute  
del nuovo copione.

Perfetta nel suo disordine  
la mansarda non ha spazi vuoti  
nella fucina delle idee l'attrezzo  
si mescola alle pagine aperte  
di nuove soluzioni.

La cena condisce  
ai gustosi sapori  
l'intensa giornata  
affogando tensioni  
nel profumato caffè.

Poi mani esperte intrecceranno  
curve ramate su laviche pietre  
a creare gioielli  
per nuovi tesori  
di moderne regine.

## **NATALE 2020**

La mascherina  
nasconde le labbra  
ma non può nascondere  
il sorriso dei rossi capelli.

La mascherina  
nasconde le false magie  
ma non può nascondere  
il sentimento della promessa.

La mascherina  
nasconde i riflessi  
ma non può nascondere  
la luce della Cosa.

La mascherina  
nasconde alterate visioni  
ma non può nascondere  
lo specchio di Ytseb.

Nel Bosco le morbide ciglia  
narrano di antiche meraviglie  
e tutto ancora rivive  
il giorno della magica parola.

**NATALE 2021  
(SPECCHIO)**

Nonostante il Tempo  
siamo ancora noi.

Con lo stesso desiderio  
per come eravamo  
per come siamo  
per quel che diventeremo.

Qualche pensiero in più  
qualche attimo in meno  
ma il piatto della bilancia  
pesa sempre lo stesso Amore.

Principessa sorridi  
siamo troppo fragili  
per capire da soli  
ma forti per comprendere insieme.

Come quando gli abbracci soffocavano  
e il desiderio divampava.

Si calmano i sensi  
ma non si placa l'Amore.

Nonostante il Tempo  
lo specchio è sempre  
quello di Gherd  
e la Cosa non smette  
di risplendere il volto di Ytteb.

**NATALE 2022**  
**(GLI SGUARDI NON PONEVANO DOMANDE)**

Non importa se al ritorno  
i sorrisi non avevano  
il posto prenotato.

Sullo stesso treno  
persone viaggiano  
in direzioni opposte.

Quella dolorosa notte  
le nostre anime  
non avevano i turbamenti  
di chi sceglie la parte contraria.

Gli sguardi non ponevano domande  
perché viaggiavano nella stessa direzione.

La vita ci accompagnerà per altre gioie  
e deliziosi altri momenti allieteranno  
i nostri fragili cuori.

Sorridi adesso Principessa  
perché questa invece  
è la notte in cui Narciso  
cullandoti nel suo cestino  
ti porterà alla Capanna.

**NATALE 2023**  
**(NON CI SONO NOSTALGIE)**

È sempre infinita sorpresa  
rivedere i tuoi passi  
ascoltare i pensieri  
abbracciare lo sguardo.  
Ma perché meravigliarmi  
se i tuoi gesti  
la tua tenerezza  
i tuoi occhi  
sono ancora quelli  
incisi nella corteccia?  
Non ci sono nostalgie  
di lontani gioiosi momenti.  
Ieri, oggi, domani...  
eternamente splendidi  
come il primo giorno.

**NATALE 2024**  
**(QUI ORA SONO LE MANI)**

Si fermeranno gli alberi.  
E forse gli Gnomi  
Tossiranno un poco.

Immobile anche l'erba  
Resterà in attesa.

Ma io non arriverò.

Resterò prigioniero  
Nei tuoi occhi  
Accarezzando i capelli  
Che profumano  
Dell'antico incanto.

Si fermeranno gli alberi  
Ma io non arriverò.

Qui ora sono le mani  
Che mi accompagnano  
Nel segreto amore  
Dei nostri cuori.